

Contributi ed agevolazioni per le imprese

Dicembre 2016

Bandi provinciali	Scadenza
Camera di Commercio di Prato - Contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero 2015 e 2016	31/03/17
Camera di Commercio di Prato - Contributi per iniziative formative a favore del proprio personale	31/01/17
Bandi Regionali	
POR FESR - Sostegno alla creazione di Start Up Innovative	Scadenze trimestrali
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE - BANDO A – Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione	Scadenze mensili
PSR 2014 – 2020 - Sostegno per attività di informazione e promozione	23/12/16
Bandi Nazionali	
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: contributi in favore del settore dell'autotrasporto	20/04/17
Bando Smart&Start Italia: agevolazioni alle start-up innovative	Fino esaurimento fondi
Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo	-
Tax credit per la riqualificazione e l'accessibilità delle strutture ricettive	-

Camera di Commercio di Prato - Contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero 2016

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Imprese dei settori industriale, artigiano e turistico nonché le imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato CE, con sede legale e/o operativa nella provincia di Prato, iscritte al Registro delle Imprese, attive ed in regola con il pagamento del diritto camerale.

Interventi ammissibili

Partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero di riconosciuta importanza a livello nazionale ed internazionale svolte fra il 01/1/2015 ed il 31/12/2015 e fra il 01/01/2016 ed il 31/12/2016

Spese Ammissibili

Spese di prenotazione dell'area espositiva, per il servizio di interpretariato (limitatamente al servizio svolto nell'ambito della fiera), per il noleggio e/o acquisto delle attrezzature fondamentali per l'allestimento dello stand, per l'attività promozionale (iscrizione al catalogo ufficiale, cartoline invito, materiale pubblicitario da utilizzare in fiera), spese di viaggio di un incaricato dell'impresa partecipante all'iniziativa.

Agevolazione prevista

Contributo a fondo perduto nella misura del 30% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 1.800,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in paesi Europei, € 3.000,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in paesi extra Europei e € 1.200,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in Italia; tali massimali sono aumentati di € 1.000,00 nel caso di Impresa Femminile.

Scadenza

31/03/2017

Presentazione della domanda

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71 - Prato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore).

Link al bando e modulistica

La domanda può essere presentata sia prima dell'inizio della manifestazione che dopo la fine, utilizzando i moduli presenti a questo link:

http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam10.php

Camera di Commercio di Prato - Contributi per iniziative formative a favore del proprio personale

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Prato, iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio di Prato, attive ed in regola col pagamento del diritto camerale.

Interventi ammissibili

Sono finanziabili le spese per iniziative rivolte a tematiche aziendali saranno ammesse le spese per la formazione e l'aggiornamento professionale che comportino la partecipazione a corsi o seminari, realizzati da organismi del territorio italiano accreditati dalle Regioni all'esercizio dell'attività di formazione.

Le spese dovranno essere riferite a corsi che si svolgeranno nel periodo dall'1/01/2016 al 31/12/2016.

Agevolazione prevista

Il contributo accordato non potrà superare il 30% delle spese ammissibili, fino a un massimo di € 1.000,00 per ogni partecipante (in caso di più partecipanti della stessa impresa il contributo non potrà comunque superare la somma complessiva di € 3.000,00 in ragione d'anno per azienda, tale massimale è aumentato di € 1.000,00 nel caso di Impresa Femminile).

Scadenza

31/01/2017

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo può essere trasmessa a partire dal 11/01/2016 ed entro il termine perentorio del 31/01/2017 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71, Prato, 1° piano, lato A, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore).

Link al bando

http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam22.php

POR FESR - Sostegno alla creazione di Start Up Innovative

Con il presente bando la Regione Toscana intende rafforzare l'innovazione del sistema imprenditoriale toscano, con il sostegno alla costituzione ed il consolidamento di nuove imprese innovative con particolare attenzione a quelle giovanili. Obiettivo è consentire alle imprese innovative di superare le fasi di start up, le difficoltà ad accedere a ulteriori nuovi sviluppi tecnologici, al trasferimento di conoscenze o all'acquisizione di personale altamente qualificato, criticità comuni a tutte le nuove iniziative imprenditoriali

Beneficiari

Possono presentare domanda:

- 1) Micro e Piccole Imprese - così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 - innovative, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione. Sono altresì ammissibili gli Spin off di organismi di ricerca e le micro e piccole imprese iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, co. 8, D. L. n. 179/2012 o nella sezione speciale di cui all'art. 4, co. 2, D.L. n. 3/2015.
- 2) Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Tipologia di interventi finanziati

I costi ammissibili sono le spese per investimenti materiali e immateriali quali:

- i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
- i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
- i costi per i servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
- le spese di personale impiegato in attività di innovazione in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo dell'innovazione);
- i costi relativi a strumentazioni, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; - i costi delle ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
- le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto.

L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto d'investimento. Sono esclusi i fornitori che fanno parte del gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda.

Intensità dell'agevolazione

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a € 35.000,00 e superiore a € 200.000,00. Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di Finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, corrispondente all'80% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione. L'importo del finanziamento va da un minimo di 28.000,00 € ad un massimo di 160.000,00 €. La durata del finanziamento è di 8 anni con un preammortamento di 24 mesi, oltre ad un eventuale periodo di preammortamento tecnico non superiore a sei mesi. Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate costanti.

Scadenze

Le scadenze sono trimestrali: la prima è prevista per il 31/12/2016. Per le modalità di presentazione della domanda consultare il bando.

Link al bando

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5127185&nomeFile=Decreto_n.10119_del_26-09-2016-Allegato-1

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE - BANDO A – Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione

La Regione Toscana con il presente bando intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in innovazione per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati corrispondenti a quelli individuati nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)⁴, in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi;

Tipologia di interventi finanziati

I beneficiari che intendono realizzare un progetto di investimento sul territorio della Regione Toscana in forza delle agevolazioni previste dal presente bando, presentano, unitamente alla domanda di aiuto una specifica proposta progettuale (scheda tecnica di progetto).

Questa deve illustrare:

- le varie fasi del progetto e/o programma di investimento, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

I progetti d'investimento verranno ricondotti alle diverse tipologie di attività innovative previste nel "Catalogo"

Spese ammissibili

Il progetto d'investimento innovativo deve prevedere una o più delle seguenti attività di innovazione:

- a) acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione ed acquisizione di studi di fattibilità;
- b) acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione;
- c) acquisizione di personale altamente qualificato (limitatamente ai servizi B1.6 e B2.6 del catalogo)

Intensità dell'agevolazione

Il costo totale del progetto presentato non deve essere inferiore a € 15.000,00.

Nella scheda riepilogativa dei servizi contenuti nel "Catalogo" allegato al presente bando, in relazione alla dimensione di impresa ed alla tipologia di attività innovativa viene indicata la spesa massima ammissibile per ciascun servizio e l'intensità di aiuto applicabile. Il progetto può prevedere anche la combinazione di due tipologie di servizi previsti nel "Catalogo", ma la spesa massima ammissibile non può essere superiore ad €100.000,00.

Scadenza

Sono previste scadenze mensili fino all'esaurimento delle risorse previste

Presentazione della domanda

La domanda di aiuto deve essere redatta esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale disponibile al seguente sito Internet <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> e si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana Spa, a partire dalle ore 09,00 del 01/12/2016

Link al Catalogo

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5112075&nomeFile=Decreto_n.1389_del_30-03-2016-Allegato-A

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: contributi in favore del settore dell'autotrasporto

Beneficiari

Imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi attive sul territorio italiano, regolarmente iscritte al registro elettronico nazionale e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, oltre le strutture societarie, risultanti dall'aggregazione di dette imprese.

Spese ammissibili

Gli investimenti finanziabili, e gli importi dei relativi contributi concedibili, sono i seguenti:

- 1) per acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG e elettrica (Full Electric); Da € 3.500,00 a € 20.000,00 (più maggiorazione del 10% se azienda è PMI)
- 2) radiazione per rottamazione o per esportazione al di fuori del territorio dell'Unione europea, di veicoli pesanti di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, con contestuale acquisizione di veicoli nuovi di fabbrica conformi alla normativa euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate; € 7.000,00 per ogni veicolo radiato (più maggiorazione del 10% se azienda è PMI)
- 3) acquisizione anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica; fino a € 5.000,00 (più maggiorazione del 10% se azienda è PMI)
- 4) l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di casse mobili e rimorchi o semirimorchi portacasse, così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro, senza alcuna rottura di carico. € 8.500,00 (più maggiorazione del 10% se azienda è PMI)

Scadenza

15/04/2017

Presentazione della domanda

Si consiglia di prendere visione del bando

Link al bando

http://www.mit.gov.it/mit/mop_all.php?p_id=27867

Bando Smart&Start Italia: agevolazioni alle start-up innovative

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Possono richiedere le agevolazioni:

- le start-up innovative che siano costituite da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e che abbiano sede legale e operativa in Italia;
- le persone fisiche che intendano costituire una start-up innovativa entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Oggetto dell'intervento:

Le agevolazioni sono destinate a piani di impresa

- a) caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o
- b) mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o
- c) finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Relativamente alla lettera c), sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa orientati alla valorizzazione economica dei risultati di ricerche brevettati, oppure non brevettati a condizione che sia dimostrabile che si tratti di risultati volti a ottenere nuovi prodotti o a migliorare prodotti esistenti e che siano sfruttabili legittimamente da parte del soggetto proponente.

Interventi ammissibili:

Progetti che prevedono programmi di spesa, di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per beni di investimento e/o per costi di gestione. Tra le principali voci di spesa ammissibili:

- per gli investimenti: impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche; componenti HW e SW; brevetti, licenze, knowhow; consulenze specialistiche tecnologiche;
- per la gestione: personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i 2 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

Agevolazione prevista

Un mutuo senza interessi, il cui valore può arrivare:

- fino all'80% delle spese ammissibili (max € 1.200.000), nel caso in cui la start-up abbia una compagine costituita da giovani e/o donne o abbia tra i soci un dottore di ricerca che rientra dall'estero.
- fino al 70% delle spese ammissibili (max € 1.050.000) negli altri casi.

Presentazione della domanda

Istruzioni al seguente link:

<http://www.smartstart.initalia.it/site/smart/home/presenta-la-domanda.html>

Le domande di agevolazione sono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione. La delibera di ammissione o di non ammissione viene adottata entro 60 giorni dalla data di presentazione o completamento.

Maggiori informazioni:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-start>

Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019

Oggetto dell'agevolazione:

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del credito d'imposta sono ammissibili:

a) i costi relativi al personale altamente qualificato in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced (International Standard Classification of Education) o di cui all'allegato 1 annesso al decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, che sia:

- dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali, ovvero
- in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture della medesima impresa;

b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1989, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le cosiddette "start-up innovative", diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa;

d) competenze tecniche e privative industriali relative ad un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono inoltre ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

Intensità dell'agevolazione

Il credito d'imposta spetta, fino ad un importo massimo annuale di euro 5 milioni per ciascun beneficiario, ed è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno ad euro 30.000 ed ecceda la media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015 ovvero nel minore periodo.

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 50 per cento della spesa incrementale relativa ai costi di cui alle lettere a) e c) della voce "Spese ammissibili" e del 25 per cento della spesa incrementale relativa ai costi di cui alle lettere b) e d) della medesima voce.

Scadenze e presentazione della domanda

La richiesta per poter usufruire del credito d'imposta va inserita nella dichiarazione dei redditi, al momento della compilazione.

Link al bando

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/29/15A05898/sg>

Tax credit per la riqualificazione e l'accessibilità delle strutture ricettive

Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

- Alberghi
- villaggi albergo
- residenze turistico-alberghiere
- alberghi diffusi nonché quelle strutture individuate come tali dalle specifiche normative regionali

Oggetto dell'agevolazione

- interventi di riqualificazione edilizia
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
- interventi di incremento dell'efficienza energetica
- per spese per acquisto di mobili e componenti d'arredo destinati esclusivamente alle strutture alberghiere

Spese ammissibili

Sono ammissibili spese relative agli ambiti d'intervento sopra elencati. Per il dettaglio delle spese consultare il bando.

Intensità dell'agevolazione

Le singole voci di spesa elencate sono eleggibili, ciascuna, nella misura del 100%.

L'importo totale delle spese eleggibili è, in ogni caso, limitato alla somma di 666.667 euro per ciascuna impresa alberghiera.

Il credito d'imposta riconosciuto è pari al 30% del totale delle spese eleggibili sostenute dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016

Se le spese eleggibili risultano essere il massimo ammissibile, ovvero euro 666.667, il relativo credito d'imposta riconoscibile (pari al 30% delle spese eleggibili) sarà di € 200.000.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

Per spese sostenute nel 2016, la compilazione dell'istanza (tramite questo portale: <https://procedimenti.beniculturali.gov.it>) va effettuata nel 2017 nel periodo 9 - 27 gennaio, mentre il periodo del click day sarà dal 30 gennaio al 3 febbraio 2017

Inoltre, va richiesto il credito d'imposta nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso.

Link al bando

http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1438709735329_TUTORIAL_4_AGOSTO_2015.pdf

Credito d'imposta agli esercizi ricettivi, agenzie di viaggi e tour operator

Beneficiari

Ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari del credito d'imposta, si intende:

- Struttura alberghiera
- struttura extra-alberghiera
- esercizi ricettivi aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari: l'aggregazione, nella forma del consorzio, delle reti d'impresa, delle ATI e organismi o enti simili, di un esercizio ricettivo singolo, con soggetti che forniscano servizi accessori alla ricettività, quali ristorazione, trasporto, prenotazione, promozione, commercializzazione, accoglienza turistica e attività analoghe. Si precisa che, in questo caso, destinatario dell'agevolazione fiscale è l'esercizio ricettivo singolo componente l'aggregazione.

N.B. Gli esercizi ricettivi di cui sopra possono beneficiare del credito d'imposta sempre che svolgano in via non occasionale le attività di cui alla divisione 55 (alloggio) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

- agenzie di viaggio e tour operator

Spese ammissibili

- impianti wi-fi;
- siti web ottimizzati per il sistema mobile;
- programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti purché in grado di garantire gli standard di interoperatività necessari all'integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione tra servizi ricettivi ed extra-ricettivi;
- spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio; servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale;
- strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone disabili;
- servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente relativamente alle attività predette.

Sono espressamente esclusi i costi relativi alla intermediazione commerciale ed il credito d'imposta.

Agevolazione prevista

Agli esercizi ricettivi e alle agenzie di viaggio o tour operator è riconosciuto, per gli anni 2014, 2015 e 2016, un credito d'imposta pari al 30% dei costi sostenuti per gli investimenti e attività di sviluppo. Le singole voci di spesa sono eleggibili, ciascuna, nella misura del 100%. L'importo totale delle spese eleggibili è, in ogni caso, limitato alla somma di euro 41.666 per ciascun soggetto ammesso al beneficio che, di conseguenza, potrà usufruire di un credito d'imposta complessivo massimo pari ad euro 12.500

Presentazione della domanda

Gli interessati dovranno compilare l'istanza telematica sul portale "Procedimenti" del sito del Ministero dei Beni e delle Attività culturali: <https://procedimenti.beniculturali.gov.it/>

Per le spese sostenute nel 2016, dovrà essere presentata l'istanza sul portale del Ministero dei Beni Culturali dal 6 al 21 febbraio 2017.

Il click day sarà fra il 22 ed il 28 febbraio 2017.

Link di riferimento:

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sitoMiBAC/Contenuti/Avvisi/visualizza_asset.html_307212595.html